



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Legge Regionale n°19/96

**“Norme in materia di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo
e di collaborazione internazionale”**

I nuovi orientamenti strategici

Cosa è la cooperazione decentrata: Legge n°49/1987

- L'azione di Cooperazione allo Sviluppo svolta dalle **Autonomie Locali**, singolarmente o in consorzio fra loro, anche in concorso delle espressioni della **società civile organizzata** del territorio di relativa competenza amministrativa, attuata in rapporto di **partenariato** prioritariamente con omologhe istituzioni dei PVS favorendo la partecipazione attiva delle diverse componenti rappresentative della società civile dei Paesi partners nel processo decisionale finalizzato allo **sviluppo sostenibile del loro territorio**

Cooperazione decentrata: caratteristiche

- **Rapporto di partenariato tra due territori** che mobilita le competenze dei diversi attori
- **Rapporto di tipo “circolare”** e non “vettoriale”: superamento della logica “donatore-ricevente”
- **Co-sviluppo**: paritarietà e reciprocità tra i partners

Legge Regionale n°19/1996: Finalità e strumenti

➤ Finalità

Promuovere la cultura della pace e della solidarietà tra i popoli, specie nell'ambito della regione mediterranea, sostenendo attività di:

- **Cooperazione con i Paesi in via di sviluppo**
- **Collaborazione internazionale**

➤ Strumento attuativo: Bando

Legge Regionale n°19/1996: Soggetti

➤ **I Soggetti:**

Enti Pubblici, Enti Locali e loro consorzi/associazioni

Associazioni di volontariato e ONG

Università

Istituti di ricerca

Imprese e loro consorzi/associazioni

Programmazione degli interventi fino al 2004: Criticità

➤ **Rispetto ai bandi:**

- Frammentazione geografica e finanziaria degli interventi
- Insoddisfacente conseguimento di una massa critica
- Assenza di partenariati allargati
- Scarso coordinamento con le politiche comunitarie e nazionali
- Prevalenza di un rapporto di tipo vettoriale “donatore-ricevente”

➤ **Rispetto alle proposte progettuali:**

- Scarsa partecipazione degli EE.LL
- Insufficiente qualità delle proposte progettuali
- Iniziative centrate sull’offerta sarda e poco attenta ai bisogni, alle potenzialità e agli interessi dei partners locali
- Scarsa conoscenza dei territori di intervento e insufficiente coordinamento con le strategie del Paesi Partners

La nuova programmazione: Obiettivi

- Favorire lo sviluppo socio-economico dei territori cooperanti in un'ottica di co-sviluppo promuovendo la mobilitazione e l'innalzamento delle competenze dei diversi attori
- Superare la frammentazione geografica e finanziaria degli interventi al fine di garantire un maggior impatto socio-economico sul territorio di intervento
- Promuovere la creazione di sistemi di cooperazione e di reti territoriali composte da attori pubblico-privati rafforzando il ruolo delle autonomie locali
- Armonizzare la politica regionale di cooperazione con le nuove politiche europee e con il Programma nazionale di sostegno alla cooperazione regionale (APQ - Bacino Mediterraneo e Balcani)

La nuova programmazione: Strategia (work in progress)

- **Concentrazione geografica e tematica degli interventi**
- **Partenariati:** passaggio da proposte progettuali presentate da **singoli soggetti proponenti** a iniziative promosse da **una rete** composta da soggetti del territorio sardo di diversa natura (Enti Locali, Università, Associazioni no-profit, Imprese...)
- **Concentrazione finanziaria degli interventi:** innalzamento del budget complessivo richiesto per la presentazione di ciascun progetto (€ 100.000) e della soglia minima di cofinanziamento regionale per progetto
- **Logica di co-sviluppo:** previsione di reciproci benefici e partecipazione attiva di tutti gli attori coinvolti

La nuova programmazione: Evoluzione della strategia

- **Metodologia:** Introduzione del **Project Cycle Management** (**Quadro Logico** come strumento per assicurare coerenza tra problemi, obiettivi, risultati, attività)
- Predisposizione di specifica **modulistica** e di **Linee Guida** per facilitare ed accompagnare gli utenti nella formulazione della proposta progettuale

Obiettivi:

- **Migliorare la qualità delle proposte progettuali**
- **Realizzare il monitoraggio delle attività**
- **Permettere una efficace valutazione dei progetti**

I nuovi orientamenti nel medio e lungo termine

- **Coordinare la cooperazione allo sviluppo con le politiche sull'immigrazione** definendo le priorità geografiche della politica regionale di cooperazione in base ai Paesi d'origine delle più consistenti comunità di immigrati presenti in Sardegna al fine di facilitare processi di co-sviluppo e di integrazione
- **Proseguire il processo di integrazione con il programma ENPI-CBC “Bacino Mediterraneo”** rispetto ai territori eleggibili, agli obiettivi e alle priorità del programma e alla tipologia degli attori coinvolti (ONG, Autorità sub-statali, Università...)
- **Passare da una logica di progetto ad una logica di programma**
- **Valorizzare e capitalizzare il patrimonio di esperienze e di relazioni** avviate e sviluppate in precedenza anche tramite la stipula di intese istituzionali
- **Raccordare le iniziative con i piani e programmi di sviluppo dei Paesi partners** avvalendosi del supporto delle Unità tecniche di cooperazione (UTL) della DGCS - MAE operanti in loco

Parole chiave

- **Partenariato:** collaborazione tra più soggetti che condividono lo stesso obiettivo, presuppone:
 - lo scambio e la circolazione di competenze professionali eterogenee ma complementari
 - il confronto e la combinazione di differenti sistemi socio-economici e produttivi
- **Sviluppo endogeno:** crescita sostenuta e determinata da un sistema in grado di governare il processo produttivo e non determinata da forze esterne
- **Co-sviluppo:** risultato complesso e peculiare dell'azione sinergica tra i diversi elementi che compongono i territori

Criteri standard di valutazione

- **Pertinenza:** rispondenza degli obiettivi di un intervento ai problemi reali, ai bisogni e alle priorità dei gruppi coinvolti, nonché la rispondenza all'ambiente fisico e politico nel quale l'intervento agisce
- **Efficacia:** contributo dei risultati prodotti al raggiungimento dell'obiettivo specifico dell'intervento
- **Efficienza:** raggiungimento dei risultati a costi ragionevoli

Segue...

Criteria standard di valutazione

- **Sostenibilità:** probabilità che i benefici prodotti dall'intervento continuino ad essere percepiti una volta concluso il sostegno esterno. I **fattori chiave** che influenzano la sostenibilità sono:
- *L'ownership*
 - *Il sostegno/coerenza politica*
 - *La tecnologia appropriata*
 - *L'ambiente naturale*
 - *Gli aspetti socio-culturali*
 - *L'uguaglianza di genere*
 - *Le capacità istituzionali di gestione*
 - *La sostenibilità economica e finanziaria*
- **Impatto:** effetto dell'intervento sul suo contesto e contributo agli obiettivi generali e a quelli delle politiche di riferimento

Il Bando 2007: ambiti tematici e territoriali

Ambiti tematici

- 1. Sviluppo economico e sociale a livello locale
- 2. Ambiente e valorizzazione delle risorse naturali
- 3. Valorizzazione dei beni culturali e promozione del dialogo interculturale
- 4. Sanità e welfare

Ambiti territoriali

- 70% Bacino del Mediterraneo
- 20% Africa
- 10% Asia

Il Bando 2007: i 96 Paesi coinvolti

Mediterraneo

- Albania, Algeria, Bosnia Erzegovina, Croazia, Egitto, Giordania, Israele, Kosovo, Libano, Libia, Macedonia, Marocco, Montenegro, Serbia, Siria, Territori Autonomi Palestinesi, Tunisia, Turchia

Africa

- Angola, Benin, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Capo Verde, Ceuta e Melilla, Ciad, Costa d'Avorio, Eritrea, Etiopia, Gabon, Gambia, Ghana, Gibuti, Guinea, Guinea Equatoriale, Guinea Bissau, Isole Comore, Kenya, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Mauritius, Mozambico, Namibia, Niger, Repubblica del Congo, Ruanda, Sahara Occidentale, Sao Tomé e Príncipe, Senegal, Seychelles, Sierra Leone, Somalia, Sudafrica, Sudan, Swaziland, Tanzania, Togo, Uganda, Zambia, Zimbabwe

Asia

- Afghanistan, Armenia, Azerbaijan, Bangladesh, Bhutan, Cambogia, Cina, Corea del Nord, Corea del Sud, Filippine, Georgia, India, Indonesia, Iran, Iraq, Kazakistan, Kirghizistan, Laos, Maldive, Mongolia, Myanmar, Nepal, Pakistan, Sri Lanka, Tagikistan, Thailandia, Timor Est, Turkmenistan, Uzbekistan, Vietnam, Yemen.



Il Bando 2007: orientamenti

Gli interventi devono:

- rispondere alle effettive necessità del Paese e/o del territorio estero nel quale essi vengono realizzati
- rispondere alle effettive necessità della popolazione direttamente interessata
- essere realizzati in collaborazione con le comunità locali, assicurando la ricaduta e la partecipazione delle fasce sociali più svantaggiate
- prevedere la massima valorizzazione del ruolo di tutti i partner coinvolti, con particolare riferimento al ruolo dei governi Locali, al coinvolgimento della popolazione, all'uso di materiali locali e di tecnologie appropriate al contesto sociale e ambientale

Il Bando 2007: i soggetti

Le proposte progettuali devono essere presentate in forma associata dai seguenti soggetti

- Enti Pubblici, Enti Locali (Comuni, Consorzi di Comuni e di enti locali, Associazioni di Comuni, Province)
- Associazioni di volontariato e/o organizzazioni non governative
- Università;
- Istituti di ricerca;
- Imprese, forme di associazione tra le medesime e loro consorzi

→ **la forma associata** deve comprendere **almeno tre diversi soggetti** appartenenti alle differenti tipologie su indicate, oltre ad **almeno un partner estero**

Il Bando 2007: tipologia di azioni

Sono ammesse a finanziamento le seguenti tipologie di azione, tra loro **eventualmente integrabili**:

- azioni di sostegno alla crescita e alla valorizzazione delle **risorse umane**;
- azioni di **promozione e creazione di servizi** da realizzare nell'ambito delle priorità tematiche indicate;
- azioni di promozione e sostegno ad attività di **institutional e capacity building** anche attraverso la creazione e rafforzamento di reti;
- **azioni pilota** anche di carattere produttivo funzionali a rafforzare i processi di sviluppo locale.

Le attività di **formazione professionale e tecnica** saranno ammissibili qualora siano complementari e di accompagnamento ad altre attività del progetto.

Le azioni previste devono avere una durata massima di **sedici mesi**, a partire dalla data di avvio del progetto intesa come data di accettazione del contributo.

Il Bando 2007: risorse

→ **Risorse del bando 2007:** € 850.000

- € 500.000 da destinare ad iniziative promosse da Enti Pubblici, Enti Locali, Università e Istituti di Ricerca;
- € 200.000 da destinare ad iniziative promosse da Associazioni di Volontariato ed Organizzazioni non Governative;
- € 150.000 da destinare ad iniziative promosse da Imprese.
- Il costo totale del progetto non potrà essere inferiore a 100.000 € IVA comp.
- Il contributo regionale erogabile è stabilito fino al limite del 70% del costo totale del progetto e comunque per un importo massimo non superiore a 100.000 €
- La quota del 30% di finanziamento, a carico del beneficiario e dei partner è sostenuta con contributi finanziari e contributi in natura.
- Il contributo finanziario deve essere corrisposto in denaro per un ammontare non inferiore al 10% (10% del 30% di cofinanziamento)

Il Bando 2007: criteri di selezione

Le proposte ammissibili saranno esaminate in base ai seguenti criteri:

- **qualità della proposta progettuale** (pertinenza, efficacia, efficienza, sostenibilità della proposta progettuale, fattibilità amministrativa, grado di innovazione, grado di trasferibilità della proposta progettuale, valenza e significatività degli strumenti di monitoraggio) (fino a 40 pt)
- **grado e qualità del partenariato locale e transnazionale** (n. di soggetti pubblici e privati, presenza di partner istituzionali, esistenza di accordi e/o intese con il partner estero, pertinenza del ruolo di ciascun partecipante nella realizzazione del progetto, precedenti esperienze di cooperazione, pregressi rapporti coi partner) (fino a 30 pt)
- **affidabilità del soggetto capofila** (capacità gestionale e finanziaria) (fino a 15 pt.)
- **integrazione e coerenza con le strategie e con altri progetti** internazionali, nazionali e locali nell'ambito del territorio interessato (fino a 10 pt)
- **approccio di genere** (fino a 5 pt)

informazioni

Bando (scadenza 10 marzo 2008)

<http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/bandi>

Settore Cooperazione Internazionale, Viale Trento n.° 69
09123 Cagliari, 3° piano

Telefono: 070.606 4506, 2504, 2357, 2772

Fax: 070 606 2458

E-mail: pres.affaricomunitari@regione.sardegna.it